

In una grammatica inglese del 1888 di E. Cunradi, scritta da un capitano della Marina (austriaca?), abbiamo avuto modo di leggere “Alcune regole intorno alle usanze della Società e l’etichetta inglesi” e ci è piaciuto riproporre alcune pagine che abbiamo scoperto particolarmente interessanti.

Naturalmente, nel leggerle, occorrerà rapportarsi ai tempi e cercare di immedesimarsi in strutture sociali che, oggi, di sicuro non fanno parte del nostro mondo.

Questo non toglie che, le righe che presentiamo, fanno trasparire la voglia di “essere” e non di “apparire” che noi tanto ricerchiamo nei nostri percorsi di vita ma che sembra sfuggirci ogni volta che ci sentiamo sicuri di averla afferrata.

Alcune regole intorno alle usanze della società e l'etichetta inglese.

A few rules on the usages of society and on English etiquette.

Una persona che non conosce altro che l'etichetta, è certamente un uomo assai inutile (useless); ma una persona che è intieramente ignorante (entirely ignorant) di tutte le regole che la società ha formate per rendere gradevole il commercio (the intercourse) dei suoi individui (members) sicuramente non sarà sempre ben ricevuta nella compagnia di uomini ben educati.

Comunemente una persona di buone maniere garba a prima vista, e garberà fino a che abbiamo scoperto che non ha altro merito; e generalmente ci dispiace (to dislike) una persona senza maniere, fino a che non abbiamo un'occasione di scoprire i suoi meriti.

Le maniere d'un uomo possono perdere la loro grazia (grace) con (by) la troppa applicazione agli affari od agli studj, ma la mancanza di garbo (polish) in una signora è affatto inescusabile (inexcusable), essendo principalmente (essentially) il suo incarico (province) "di garbare".

INTRODUZIONI (INTRODUCTIONS)

Non avvicinate mai delle persone fra di loro (to introduce to each other), senza essere sicuro che ciò sarà piacevole ad ambedue. Questa regola è particolarmente (in particular) da osservarsi rispetto (in regard) a signore, giacchè il signore deve sempre essere presentato (introdotto) alla signora, e non la signora al signore. Perciò nella cerimonia (ceremony) di presentazione pronunciate prima il nome della signora, aggiungendo: "Mi permetta di presentarle il signor ...".

Introducendo due signori, presentate il più giovine al più attempato, o quello di rango inferiore (lower rank) a quello di più alto. Se i signori sono incirca della medesima età ed eguali in società, presentate lo straniero a quello col quale siete più intimo (intimate). La miglior forma d'espressione (form of expression) che si può usare presentando due signori che sono del medesimo rango è di dire: "Signor A, lasciatemi farvi la conoscenza del signor B" (to make acquainted). Ma se volgete la

parola ad (to address) un signore già alquanto in età (elderly), o ad uno di rango più alto, dite: "Signor A., mi permetta di presentarle il signor B." ecc. ecc.

Non presentate mai nella strada o in pubblica società, a meno che la terza persona non vi raggiunga (to join) e cammini con voi, nel qual caso (when) basta il semplice pronunciare (a mere mentioning) dei nomi delle due persone.

Quando un signore è presentato ad una signora, se ella è nella sua propria casa e desidera di ben riceverlo (to welcome), ella può stringergli la mano; ma in qualunque altra occasione, a meno che il signore non sia vecchio, o l'intrinseco amico (bosom friend) del marito o del padre, lo stringere la mano è creduto da molti biasimevole. Fra signore e signori lo stringersi la mano è assai comune in America, e l'ometterlo è considerato come un sintomo (symptom) di freddezza. Non istringere la mano ad un signore che vi è stato introdotto (supponendo che voi siate un signore), sarebbe considerato un insulto (an insult).

LETTERE DI RACCOMANDAZIONE (LETTERS OF RECOMMENDATION)

Sono da considerarsi come certificati di rispettabilità (certificates of respectability), che siete una persona atta ad essere ricevuta (proper – to be admitted) nel circolo familiare di colui al quale siete raccomandato senza il rischio (to risk), in questi giorni di esteriore eleganza (elegant exterior) di perdere i suoi cucchiain d'argento.

Molte persone credono d'aver fatto abbastanza se hanno dato un pranzo allo straniero, di modo che colla moderna freddezza inglese le lettere di raccomandazione sono state facetamente (facetiously) chiamate "Biglietti per zuppa", e molte persone sensibili sono state ritenute perciò (da questa ragione) dal presentarsi. E' vero che fra gente "comme il faut" il raccomandato è generalmente accolto con un pranzo, per dargli l'occasione di fare la conoscenza degli amici del suo ospite invitati espressamente (expressly) per farlo conosciuto (incontrarlo); ma allora abbiate cura (be careful) di non ferire i suoi sentimenti (feeling) coll'invitare coloro ch'egli potrebbe considerare inferiori a lui (inferiors) o per (in) merito o per posizione.

Se avete lettere di raccomandazione da un amico per un altro, non le portate, ma mandatele, col vostro biglietto d'indirizzo (card of address). Allora egli può scegliere di passare da voi o no; mentre che col portare le lettere in persona, vi offrite a lui per forza (to force one's self upon some one), voglia o non voglia.

Non può esservi una situazione più goffa (awkward) per ambe le parti (parties) di quella che una persona (than for one person) attenda mentre l'altra sta leggendo la lettera cercando di scoprire chi possa essere lo straniero. Dopo viene forse un inchino, una fredda stretta di mano con alcune parole cortesi (civil), e tutto perché venite da uno straniero che non è preparato a ricevervi; perciò dategli il tempo di leggere la lettera che voi portate, e di considerare come egli possa mostrarvi i suoi riguardi (renard sing.) per piacere al raccomandatore (introducer) mediante le sue attenzioni per voi.

Le lettere d'introduzione non sono mai chiuse da persone ben educate; il sigillo dello scrittore è attaccato (to attach) alla coperta (envelope) e lascia perciò alla persona alla quale si diede la lettera la scelta di chiuderla (to close) o meno.

In Francia e generalmente sul continente (continent), è l'uso stabilito (established usage) che gli stranieri arrivando fanno la prima visita a quelli che vivono in quel luogo. In Inghilterra, con molto miglior gusto, il contrario è regola.

BIGLIETTI D'INVITI E DI VISITE

Gl'inviti devono essere mandati nel nome della signora della casa.

La solita forma è: "La signora A. prega (requests) il signore e la signora B. di procurarle il piacere della loro compagnia giovedì venturo". Se la compagnia (the party) è piccola, si dovrebbe fissare (to fix) l'ora; se è grande, il tempo conveniente (proper) è incirca 9 ore (quando la gente savia dovrebbe prepararsi per andare a letto).

Se le figlie e i figli della famiglia sono invitati, un biglietto separato (separate) si manda alle signorine B. ed un altro ai signori (Messieurs) B.

La risposta dovrebbe essere: "Il signor e la signora B. accettano (to accept) con piacere l'invito della signora A. per la sera di giovedì venturo" (giovedì sera venturo).

Se dovete mandare un rifiuto (a refusal), dovrebbe essere concepito (expressed) come segue: "Al signore ed alla signora B. rincresce (to regret) che non è (sarà) nel loro potere di accettare l'invito della signora A. pel giovedì venturo di sera". La data (The date) dell'invito e quella della risposta si mettono (to place) alla mano sinistra, in fondo (at the bottom) del biglietto.

Un biglietto d'invito è sempre inchiuso (inclosed) in una coperta e sigillato con ceralacca, o con un'ostia trasparente (transparent). Se una signora invita un'altra signora che non ha mai visitata, ella dovrebbe inchiudere il suo biglietto di visita (tradurre soltanto biglietto).

Agl'inviti dovrebbersi rispondere entro (within) due giorni. Se voi accettate un invito, e, quando arriva il giorno fissato (appointed), non potete andarvi (to attend), mandate senza fallo (be sure to) una scusa avanti sera.

Non invitate mai soltanto un giorno prima che il vostro divertimento (party) abbia luogo, a meno che voi non facciate l'invito in persona.

Se siete invitato ad un divertimento, dovrete passare dalla persona dalla quale venne l'invito, il terzo o quarto giorno dopo che il trattenimento ebbe luogo. Basta lasciare il vostro biglietto senza domandare se la signora sia in casa.

A Londra non dovete fare una visita ad una signora della buona società (a lady of fashion) avanti le tre pomeridiane (p.m.) né dopo le cinque.

Non lasciate mai il cappello nell'anticamera (hall) quando fate una visita di mattino; questo vi fa apparire (to look) troppo di casa; prendetelo con voi nella camera.

Se entrate in un salotto da ricevere (drawing-room) dove vi sia una società (party) già radunata, se è possibile, salutate la padrona di casa avanti di parlare a qualunque altro. Perfino i vostri amici i più intimi devono essere invisibili (invisible) per voi, fino a che non abbiate adempito (to perform) questo dovere (duty).

Se lasciate una camera prima degli altri, andate via senza parlare ad alcuno e, se è possibile, senza essere veduto (unseen). Se la conversazione è assai piccola per altro dovete prender congedo dalla padrona e dal padrone di casa, e dagli altri membri della famiglia.

Le visite di condoglianza (condolence) si fanno la settimana dopo che è accaduta (occurred) una morte nella famiglia che visitate. Visite di congratulazione (congratulations) dopo un matrimonio (marriage) dovrebbero essere fatte entro quindici giorni.

Le visite di congedo (farewell visits) si devono fare soltanto alcuni giorni avanti la partenza dalla città, e basta anche lasciare la vostra carta con le lettere P.P.C. (Pour prendre congè) oppure P.D.A. (Pour dire adieu) scrittevi sopra.

PRANZI

Quando gl'invitati si sono tutti radunati nel salotto da ricevere, il padrone o la padrona di casa v'indicherà (to point out) quale signora voi dobbiate condurre nel salotto da pranzo, secondo il rango, l'età ecc. ecc.; in ogni modo gli sposati prima dei celibi. Date alla signora il muro scendendo le scale, conducetela nella stanza e sedetevi (to seat one's self) al suo fianco (by her side).

Se passate soltanto da una stanza all'altra senza scendere le scale, offrite il vostro braccio sinistro alla signora.

Gente ben' educata arriva il più possibile alla fissata ora di pranzo.

La signora di casa prenderà naturalmente il primo posto (la testa) della tavola, ed il signore del più alto rango siederà alla sua destra; il signore prossimo (next) in rango si metterà (will be placed) alla sinistra della padrona. Il signore di casa prende il fondo della tavola, e vicino a lui bisogna mettere le due signore più alte in rango.

In molte case il padrone e la padrona siedono dirimpetto (vis-à-vis) l'uno all'altra al mezzo della tavola.

In quasi tutte le case di rango l'operazione (operation) del trinciare si eseguisce sulla tavola laterale (side-table).

Si considera una cosa triviale (vulgar) di prendere pesce o zuppa due volte. La ragione è, che facendosi ciò ad un pranzo grande, tre quarti della compagnia vi guarderanno senza aver nulla da mangiare. – Ad un pranzo di famiglia ciò è meno importante e si fa spesso.

Non domandate ad una signora di prendere del vino, finchè voi non vediate che abbia finito il pesce o la zuppa. Ma se una signora od un signore è invitato a tavola a bere alla sua salute, non deve mai ricusarlo. Non hanno bisogno di bere mezzo bicchiere con ogni persona ma soltanto gustarlo.

Ad ogni tavola rispettabile (respectable) troverete forchette d'argento: e sono poi in ogni riguardo più convenienti (convenient) che quelle di acciaio per il pesce e la verdura, essendo più larghe.

Il pane devesi tagliare grosso un pollice e mezzo.

Non usate mai il coltello per portare (to convey) il cibo (the food) alla bocca. Servitevi di una forchetta o d'un cucchiaino, nulla d'altro – il coltello è da adoperarsi soltanto per tagliare.

Molte persone fanno uno spiacevole strepito masticando (in chewing) colle labbra, mentre prendono la zuppa; è un'abitudine questa che dovrebbe essere attentamente evitata (carefully). In generale, non potete usare il coltello, o la forchetta od i denti troppo in silenzio (quietly).

Non istuzzicate (to pick) molto i denti a tavola, giacchè è una cosa assai disagiata da vedersi.

Le signore non dovrebbero mai pranzare con guanti a meno che le loro mani non siano così brutte che fanno meglio di non mostrarle.

I domestici servono (to wait) a tavola in guanti bianchi e netti; vi sono poche cose più dispiacenti che il pollice di un cameriere goffo (clumsy) sul vostro piatto.

Bicchieri, riempiti con acqua tiepida (tepid) si portano colle frutta (the dessert). Bagnate un cantone del tovagliuolo, e forbite (to wipe) la bocca, poi lavatevi (to rinse) le dita; ma non mai vi sciacquate (to gargle) la bocca a tavola, sebbene esista quest'uso (to prevail) fra alcuni i quali pensano che un'abitudine, perché straniera, non possa essere disgustosa (disgusting).

Ad una tavola dove siete invitati, dite ai servi: "Se vi piace"; e "vi ringrazio"; ciò puossi dire in un modo che non incoraggisca (to encourage) alla familiarità (familiarity).

Nulla indica (to indicate) più un uomo ben educato che una maniera convenevole (proper) di mangiare a pranzo. Un uomo può vestirsi bene, e può sostenersi (to sustain one's self) tollerabilmente (tolerably) nella conversazione; ma se non s'intende a fondo delle regole della società, nel pranzo sarà tradito.

Quando un uomo sta per ammogliarsi, generalmente dà un pranzo ai suoi amici scapoli; il che viene calcolato (understood) essere il loro congedo ("congè"), semprecchè non voglia egli rinnovare (to renew) la loro conoscenza.

TABACCO

Se siete così disgraziato di avere la brutta abitudine di fumare, abbiate cura di esercitarla (to practise) fra certi limiti (restriction).

Giovani che vogliono innalzarsi (levarsi) nella società, dovrebbero prender cura di studiare ed esercitare le usanze della società; coloro che preferiscono di studiare ed esercitare le usanze delle taverne (tavern), s'innalzeranno soltanto nelle taverne.

Se non potete lasciar di fumare (to leave off – ing), fumate in luogo dove meno possano prender l'odore

REGOLE DI SOCIETA' GENERALI

Se in Inghilterra un signore incontra una signora della sua conoscenza in istrada, tocca a lei (it is her part) di prendere prima notizia (to notice), a meno che non sieno assai intimi. La ragione si è, che se egli s'inchina il primo ad (to) una signora, ella forse può amar meglio di non riconoscerlo (to acknowledge), e là non c'è rimedio (remedy); ma se ella vi saluta – voi, come signore, non potete fare a meno di renderle il saluto (cannot cut her).

Non basta chinare il capo (to nod) ad una signora in istrada, nemmeno toccare il cappello, ma levatevelo – questa è una cortesia (courtesy) che il suo sesso (sex) domanda. Fate altrettanto, quando incontrate un signore della vostra conoscenza che cammina con una signora.

Non tenete mai il cappello in testa quando ajutate una signora a montare in carrozza (to hand some one to a carriage).

Quando andate a trovare una signora nel suo palco (box), lasciatelo, se altre visite (visitor) entrano, per paura di essere “de trop”.

Portate sempre guanti in chiesa e nel teatro.

Non istringete la mano ad una signora senza essere guantato, a meno che non sia la vostra amante.

Se incontrate un amico in istrada, in un caffè, o in qualunque luogo pubblico, non lo chiamate (l'indirizzate) mai per nome: almeno non così fortemente che altri possano udirlo.

Scrivendo ad una signora, mettete il suo nome nel fondo della lettera, verso il cantone sinistro; e servitevi sempre di una busta bianca.

Si considera come segno di rispetto l'incominciare una lettera verso il mezzo (the middle) della pagina. Più basso si comincia e più grande è il rispetto. Fra amici sarebbe quest'uso naturalmente assurdo (absurd).

Non offrite ad una persona la sedia dalla quale vi siete appunto alzato, fuorchè non ve ne sia altra nella stanza.

Sebbene queste osservazioni non bastino a farvi un gentleman, pure vi metteranno in caso (to enable) di evitare qualunque improprietà che dà nell'occhio (glaring impropriety).

La gentilezza (Gentility) non istà né nella nascita, né nelle maniere, né nel modo (fashion) – ma sì nell'animo. Un alto senso d'onore – la fermezza in non tirare (prendere) mai un vile (mean) vantaggio da (of) un altro – l'attaccamento (adherence) alla verità, delicatezza (delicacy) e civiltà verso di coloro coi quali avete da fare – sono i tratti essenziali e distintivi (essential and distinguishing characteristics) di un gentleman.

.....